

RIQUALIFICAZIONE SPAZIO URBANO CITTA' DI RIMINI

Il recupero del luogo secondo l'equazione di Heidegger: "*edificare la città significa far abitare luoghi*", quindi ripensare la composizione dello spazio urbano e riportare l'attenzione sui rapporti d'identificazione e d'appartenenza che legano gli abitanti ai luoghi abitati.

Heidegger, M. (1976). *Essere e tempo*. Milano: Longanesi.

L'area che l'intervento intende riqualificare, è una delle zone centrali della città di Rimini. Ubicato nei pressi della stazione ferroviaria, il luogo presenta una situazione di degrado che affonda le sue origini nei decenni precedenti. Il progetto interessa la riqualificazione dello spazio antistante l'edificio IAT, luogo oggi caratterizzato dalla presenza di una vegetazione di origine spontanea, che verrà estirpata e/o sostituita con piante e un arredo adeguato alle esigenze del pubblico che usufruisce dei servizi dell'area.

Per dare un nuovo volto all'area da riqualificare, le proposte progettuali hanno elaborato delle strategie di intervento che intendono rinnovare sia il verde pubblico dello spazio in questione, con la messa in dimora di nuovi tipi di piante e fiori, sia l'arredo urbano, con interventi che adottano soluzioni ispirate alla funzionalità, alla fruibilità dei luoghi, all'ergonomia del design, nonché alla loro sostenibilità.

SCELTE PROGETTUALI PER LA RIQUALIFICAZIONE

Le azioni di riqualificazione urbana possono integrarsi creando o enfatizzando la centralità di un quartiere, costituendo un luogo d'incontro distintivo attraverso gli spazi aperti per stimolare coesione sociale e senso di appartenenza al territorio attraverso i seguenti interventi:

- aumento della disponibilità di cibi sani attraverso la realizzazione di farmers' market e il sostegno dei produttori locali (CHIOSCO);
- la presenza di spazi pubblici per la pratica di giochi per l'infanzia (GIOCHI A TERRA);
- restituire significato allo spazio pubblico come luogo di aggregazione e di interazione, dove si svolge la vita urbana (TAVOLI GIOCO);
- gestione dei rifiuti ed il sistema di riciclaggio attraverso una cernita corretta (BIDONI CON SPAZI DIVISI);
- aumento dell'illuminazione per diminuire i rischi di atti vandalici e altro.

ARREDO URBANO E SERVIZI

La zona di intervento, che verrà suddivisa in aree pavimentate e aree verdi, separate tra loro dalla realizzazione di un cordolo, vedrà quindi l'inserimento di un chiosco e un intervento di risistemazione e adeguamento sulle strutture già esistenti, quali la biglietteria, il muro perimetrale laterale e la facciata della palazzina IAT.

Si renderà l'area, inoltre, più spaziosa e aperta con lo spostamento laterale della rampa per i diversamente abili, e l'inserimento di un'area giochi in una parte della zona pavimentata, per renderla più vivibile e adatta alle esigenze di un pubblico fatto anche di famiglie con bambini.

Si riportano i principali arredi scelti:

- Pavimentazione;
- Sedute: due sono le proposte di sedute ed entrambe sono caratterizzate da una struttura lineare. La prima vede la presenza di un doppio schienale, le cui parti sono orientate in direzioni opposte, e presentano un'inclinazione di 15/20°. La struttura è realizzata in acciaio, con doghe in legno e inserti in marmo di Trani. La struttura presenta, inoltre, un basamento all'interno del quale sono state inserite luci a led, che fungono da decorazione e, allo stesso tempo, garantiscono una maggiore illuminazione dell'area. La seconda tipologia, simile alla prima, è variata nella scelta dello schienale, qui singolo, e nella disposizione degli inserti marmorei.
- Illuminazione: anche per quanto riguarda l'illuminazione le proposte sono due: un lampione alto e uno basso. Il primo ha un'altezza di 3,16 metri, presenta un corpo centrale da cui si estende un braccio, legato e rinforzato ulteriormente da un filo metallico che collega gli estremi di queste due parti. Il secondo ha un'altezza di 0,60 metri e presenta una struttura parallelepipedale. Entrambe le proposte sono realizzate in acciaio con inserti in marmo e in legno a ripresa degli altri complementi d'arredo.
- Raccolta rifiuti: valutando l'ambiente circostante, la raccolta a più contenitori risulta la scelta ottimale per favorire l'ecosostenibilità del progetto. Per la realizzazione sono stati utilizzati gli stessi materiali degli altri componenti di arredo. Inoltre al fine di mantenere l'area pulita è stato progettato un apposito posacenere.
- Cordolo: realizzato in pietra di Trani, definisce la separazione tra la zona lastricata e l'area verde.
- Chiosco: struttura adibita alla distribuzione di bevande e cibi che valorizzano la produzione locale, realizzata in legno di acacia e pino, con tettoie semovibili che hanno anche lo scopo di chiudere il chiosco quando non è in attività, piani di lavoro interni in acciaio e piano mescita in legno.
- Facciata: completamente ristrutturata, presenterà un rivestimento in ceramica flammè sulle colonne e in pannelli di legno orizzontali e verticali, rispettivamente di acacia e di pino, sul resto della parete. Verranno sostituiti anche gli infissi, che saranno realizzati in acciaio inox e saranno aggiunti frangisole in legno nella parte superiore. Insieme alla ristrutturazione della facciata si interverrà anche sul fianco, che verrà totalmente rivestito in ceramica flammè con un inserto decorativo in legno di pino. Il legno chiaro verrà ripreso anche nel rifacimento della scalinata.
- Parete laterale di confine con altra proprietà: per questo muro è stato studiato un giardino verticale.
- Biglietteria: struttura in muratura, dotata di ufficio e servizi igienici, verrà spostata in un punto dell'area che altrimenti risulterebbe inutilizzato e poco controllabile.
- Giochi: ne sono state studiate due diverse tipologie: la prima, a terra, consiste nell'inserimento all'interno della pavimentazione di linee guida che rappresentano i tradizionali giochi della campana e del labirinto; la seconda, a tavolo, è la classica ripresa di giochi come gli scacchi e il backgammon, che verranno realizzati su strutture in marmo chiaro (marmo di Trani), colorato (marmo di Verona) e scuro (marmo nero Maquiña). L'inserimento di giochi è stato pensato al fine di rendere l'area adatta anche alle famiglie e, essendo scarso lo spazio a disposizione, la scelta di giochi terra e a tavolo è risultata ottimale ragionando in termini di funzionalità.

CARATTERISTICHE DESCRITTIVE DEI MATERIALI

Il progetto prevede l'utilizzo di materiali che privilegino la facilità di posa ed eventuali rapidi interventi di manutenzione. Si riportano i principali componenti utilizzati:

- Ceramica flammè: materiale impiegato nella pavimentazione, è realizzato partendo da uno stato in resina ottenuto dal calcio di una pietra fiammata. Lo shock termico dato dal processo di fiammatura provoca la dilatazione della pietra e la conseguente rugosità tipica di questa finitura. Materiale con caratteristiche antiscivolo, resistente all'usura da calpestio e al gelo, quindi particolarmente adatto per uso esterno. Verranno utilizzate piastrelle di dimensioni medio-grandi, a ripresa delle passerelle tipiche della spiaggia della riviera.
- Pietra di Trani: è di tonalità chiara, presenta discrete caratteristiche fisico meccaniche, buone doti di impermeabilità e resistenza allo scivolamento.
- Marmo nero Marquina: materiale versatile che può essere utilizzato sia per gli interni che per gli esterni e in combinazione con altre tipologie marmoree;
- Marmo di Verona: può essere utilizzato per diversi impieghi è adatto sia per gli esterni che per gli interni;
- Legno di acacia: tipologia di legno molto duro, compatto ed elastico e presenta una buona resistenza all'urto. Se asciutto è ben solido, quindi inattaccabile dai tarli e resistente all'umidità.
- Legno di pino: legno con elevate proprietà isolanti, è quindi adatto per uso esterno;
- Acciaio: materiale resistente a compressione e trazione, è facilmente lavabile.

PIANTUMAZIONI

L'intervento che verrà fatto sulla piantumazione prevede l'estirpazione di tutte le specie vegetali basse e di crescita spontanea, quali la rosa rugosa, il rosmarino, l'artemisia californica, la palma di Goethe, il crespigno e la pratolina comune. La vegetazione alta verrà solo in parte estirpata per far spazio alla biglietteria.

La scelta del prato si è riversata sul Maciste prato extra-forte: miscela di semi a bassa manutenzione, molto resistente alla siccità e al calpestio, adatta al clima mediterraneo e ai luoghi di intenso transito umano.

Per quanto riguarda gli arbusti, i cespugli di bosso sono una scelta ottimale data la loro grande resistenza ad ogni tipo di clima. Arbusto sempreverde, dalle foglie piccole, fitte e di colore verde scuro. Richiede un'esposizione al sole o a mezz'ombra ed è adatto ad ogni tipo di terreno, necessita di irrigazione solo durante il periodo estivo e di concimazione nelle stagioni primaverili e autunnali.

La proposta floreale vede la presenza di tre diverse tipologie di fiori, la cui sistemazione prevede un abbinamento di colori e forme, al fine di creare un equilibrio.

Il primo tipo è la Ginestra: pianta mediterranea, predilige un clima caldo e soleggiato ma resiste fino a -15°. Necessita di terreno ben drenato, ma vive anche nei terreni poco fertili. Non ha bisogno di annaffiature frequenti.

Il secondo è la Dalia: pianta che sopporta le alte temperature e i climi afosi, non ha bisogno di annaffiature frequenti ed è generalmente adatta ad ogni tipo di terreno. Fiorisce all'inizio dell'estate e vive fino all'autunno.

Il terzo è la Lavanda: pianta sempreverde con fioritura estiva, predilige ambienti caldi ma resiste anche al gelo. Non necessita di annaffiature o fertilizzanti.

Per quanto riguarda il giardino verticale verranno inserite specie vegetali idonee alle caratteristiche della struttura. Le aree verdi verranno inoltre dotate di canalizzazione per l'irrigazione.

CRITERI UTILIZZATI PER LE SCELTE PROGETTUALI

Il progetto di massima proposto, nasce dallo studio attento delle richieste emerse dal quadro delle esigenze presentato in fase preliminare e definitiva, nel pieno rispetto della normativa e delle prescrizioni necessarie.

Integrazione con il contesto urbano

Il progetto si misura e si integra con il contesto urbano circostante al fine di garantire una continuità fisico - spaziale tra lo spazio pubblico verde e l'ambiente circostante.

Tutta l'area non presenta ostacoli fisici per le persone diversamente abili, quindi si dichiara che il progetto è totalmente accessibile e fruibile, nel pieno rispetto della normativa relativa alle barriere architettoniche D.P.R. n.503/1996.